



REGIONE BASILICATA



Allegato “1”

SCHEMA DI ACCORDO

**PER L’ATTUAZIONE DELL’ OPERAZIONE DI “RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE
DI IMPIANTI SPORTIVI ESISTENTI”**

AVVISO PUBBLICO “TOP SPORT”

D.G.R. n. 824/2022 e D.G.R. n. 784/2023

FRA LA REGIONE BASILICATA

E

IL COMUNE/IL COMUNE CAPOFILA/L’UNIONE DEI COMUNI Colobraro

POC BASILICATA 2014 – 2020

Asse 7 “Inclusione sociale”

**Azione 6 “Interventi infrastrutturali di rigenerazione e riqualificazione delle strutture e
degli impianti sportivi esistenti”**

INDICE

<u>Art. 1 – Recepimento delle premesse</u>
<u>Art. 2 – Oggetto e Finalità</u>
<u>Art. 3 – Soggetti coinvolti</u>
<u>Art. 4 – Copertura finanziaria dell’Accordo</u>
<u>Art. 5 – Condizioni di attuazione e compiti delle parti</u>
<u>Art. 6 – Modalità di erogazione del finanziamento</u>
<u>Art. 7 – Ammissibilità delle spese e durata dell’Accordo</u>
<u>Art. 8 – Monitoraggio</u>
<u>Art. 9 – Controlli</u>
<u>Art. 10 – Ritardi, inerzie ed inadempienze</u>
<u>Art. 11 – Cause di revoca e decadenza del contributo</u>
<u>Art. 12 – Regole di informazione e pubblicità</u>
<u>Art. 13 – Comitato di Coordinamento e monitoraggio</u>
<u>Art. 15 – Controversie e foro competente</u>
<u>Art. 16 – Tutela della Privacy</u>
<u>Art. 17 – Sottoscrizione</u>
<u>Allegati:</u>

PREMESSO che

- il Programma Operativo Basilicata (POC) 2014-2020 è stato approvato dal CIPE nella seduta del 28 novembre 2018 (Delibera CIPE n. 71/2018) e da ultimo modificato come da DGR n. 671 del 14 ottobre 2022 che ha preso atto della condivisione delle modifiche da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. n. DPCOE-0006633-P- del 28/09/2022 ed, in particolare, dell’inserimento di una nuova Azione nell’ambito dell’Asse 7 – “Inclusione sociale” (OT9), ossia l’Azione 6 “*Interventi infrastrutturali di rigenerazione e riqualificazione delle strutture e degli impianti sportivi esistenti*”, volta a finanziare interventi infrastrutturali su impianti sportivi mediante un Avviso Pubblico rivolto ai Comuni, anche in forma associata, al fine di migliorare la qualità urbana e di promuovere l’inclusione sociale mediante la pratica sportiva, con particolare riferimento ai giovani ed alla popolazione in età scolare;
- in linea con il punto 2 della Delibera CIPE n. 10/2015, il POC Basilicata si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo del POR FESR “*in grado di assicurare l’efficace raggiungimento degli obiettivi, il monitoraggio continuo sull’andamento delle singole operazioni finanziate, il rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile, la regolarità delle spese sostenute e rendicontate*”, garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria Generale dello Stato (RGS)-IGRUE;
- con la Delibera di Giunta regionale n. 824 del 01/12/2022 la Giunta regionale ha approvato l’Avviso Pubblico “*per la presentazione e selezione di operazioni di rigenerazione e riqualificazione di impianti sportivi esistenti*”, a valere sull’azione 6 “*Interventi infrastrutturali di rigenerazione e riqualificazione delle strutture e degli impianti sportivi esistenti*” (di seguito “Avviso Pubblico”) dell’asse 7 “Inclusione sociale” del POC Basilicata 2014 – 2020, pubblicato sul BUR n.64 del 07/12/2022;
- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 784 del 22/11/2023 è stato approvato il nuovo schema del presente “Accordo tra la Regione Basilicata e il beneficiario” (allegato “1” alla medesima Deliberazione);
- il CUP dell’operazione “**Interventi infrastrutturali di rigenerazione e riqualificazione del Complesso sportivo esistente in Colobrarò alla via Lotta dei Contadini**” generato dal beneficiario in linea con le disposizioni dell’articolo 41 del D.L. n.76/2020 è il n. **D27D22000160002**, è stato trasmesso all’Ufficio “*Sistemi produttivi e infrastrutture culturali e scolastiche e sport*” in data **06/10/2023 – prot. n. 206886/15BC**;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 15BC.2023/D.01492 del 12/10/2023 dell’Ufficio “*Sistemi produttivi e infrastrutture culturali e scolastiche e sport*” si è preso atto della graduatoria ed è stata ammessa a finanziamento l’operazione “**Interventi infrastrutturali di rigenerazione e riqualificazione del Complesso sportivo esistente in Colobrarò alla via Lotta dei Contadini**” avente quel beneficiario il Comune/il Comune capofila/l’Unione dei Comuni Colobrarò.
- che l’istanza di candidatura del Comune/ Comune capofila/Unione dei Comuni selezionata ed ammessa a finanziamento, che si intende parte integrante e sostanziale del presente Accordo, era corredata dal seguente livello di progettazione (*specificare*):
 - progetto di fattibilità tecnica ed economica;

- progetto definitivo;
- progetto esecutivo;
- progetto relativo all' acquisizione di forniture.

Tutto ciò premesso,

la **Regione Basilicata**, Codice Fiscale 80002950766, rappresentata dall' Assessore alle Politiche di Sviluppo e Lavoro **Michele CASINO**

e il **Comune/ il Comune capofila/l'Unione dei Comuni Colobraro.**

(di seguito beneficiario), nella persona del **Sindaco Nicola LISTA**

(nel caso di riferimento congiunto, Parti)

Stipulano il seguente

ACCORDO

Art. 1 – Recepimento delle premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Art. 2 – Oggetto e Finalità

Il presente Accordo regola i rapporti tra la Regione Basilicata e il Comune/ il Comune capofila/l'Unione dei Comuni **Colobraro** quale soggetto beneficiario dell'operazione "**Interventi infrastrutturali di rigenerazione e riqualificazione del Complesso sportivo esistente in Colobraro alla via Lotta dei Contadini**" di cui alla scheda allegata (cfr. Allegato "A3" all'Istanza di candidatura) ammessa a finanziamento a valere sull'azione 6 "*Interventi infrastrutturali di rigenerazione e riqualificazione delle strutture e degli impianti sportivi esistenti*" dell'asse 7 "*Inclusione sociale*" del POC Basilicata 2014/2020, per la gestione degli adempimenti connessi con l'attuazione della suddetta operazione.

Art. 3 – Soggetti coinvolti

1. I soggetti coinvolti sono:

- a. la **Regione Basilicata** che interviene nell'attuazione del presente Accordo con le seguenti figure:
 - l'**Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR Basilicata** (di seguito anche AdG) con le funzioni e i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione*

e dell’Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020” (di seguito anche “Si.Ge.Co”) approvata con la Determinazione Dirigenziale dell’Autorità di Gestione DD n. n. 12BE.2022/D.00987 del 30 novembre 2022 (versione 6.0), integrata da ultimo con la DD n. 12BE.2023/D.00804 del 9 ottobre 2023 ;

- il **Responsabile dell’Azione** (di seguito anche **RdA**), il soggetto Responsabile dell’Azione di riferimento dell’operazione, individuato con la Delibera di Giunta regionale n...824 del 01/12/2022 sopra richiamata, con le funzioni e i compiti previsti dal paragrafo 2.2.1. della succitata “*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020*”;
- b. il Comune/ il Comune capofila/l’Unione dei Comuni **Colobraro** beneficiario dell’operazione.

Art. 4 – Copertura finanziaria dell’Accordo

1. Le risorse finanziarie per l’attuazione dell’operazione di cui all’Allegato “A3” all’Istanza di candidatura in allegato al presente Accordo per un importo complessivo di **€ 150.000,00** sono previste a valere sull’azione 6 “*Interventi infrastrutturali di rigenerazione e riqualificazione delle strutture e degli impianti sportivi esistenti*” dell’asse 7 “*Inclusione sociale*” del POC Basilicata 2014-2020.

Art. 5 – Condizioni di attuazione e compiti delle parti

1. Gli interventi saranno implementati nel pieno e totale rispetto delle condizioni di attuazione e degli obiettivi operativi, procedurali e finanziari del Programma Operativo complementare.
2. I soggetti contraenti, consapevoli degli interessi pubblici connessi alla realizzazione del presente Accordo, si impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica costituisce elemento prioritario ed essenziale per l’attuazione dell’operazione oggetto del presente Accordo.
3. **L’Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020** svolge i compiti assegnati dall’articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla succitata “*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020*”.

Inoltre, all’ Autorità di Gestione è attribuito il compito di:

- a. proporre le modifiche all’Accordo che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica alle norme nazionali o regionali applicabili alle operazioni finanziate dal POC Basilicata 2014-2020;
- b. modificare, anche successivamente alla stipula del presente Accordo, le direttive, i manuali e tutti gli atti connessi a vario titolo con il Programma Operativo complementare, senza che questo comporti la necessità di modificare il presente Accordo, notificando dette modifiche al soggetto sottoscrittore del presente Accordo;

- c. sulla base del monitoraggio e dei controlli di cui rispettivamente agli articoli 8 “Monitoraggio” e 9 “Controlli” del presente Accordo, effettuare la dovuta sorveglianza sull’Accordo stesso. Altresì, l’AdG può chiedere al beneficiario ed al Responsabile di Azione informazioni aggiuntive per eventuali reporting da fornire alla Giunta, al Comitato di Sorveglianza, all’Agenzia per la Coesione Territoriale ed al Comitato di Coordinamento e monitoraggio di cui al successivo articolo 13;
 - d. assicurare il corretto e tempestivo trattamento di eventuali reclami effettuati dal Beneficiario o da altri organismi e/o privati relativi all’operazione ai sensi dell’art. 74 del Reg. CE n. 1303/2013 e come stabilito nel paragrafo 2.2.3.16 della “*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020*”, fornire alle Autorità competenti e/o alla parte istante esaustiva risposta dei reclami e delle istanze presentate.
4. Al **Responsabile di Azione** sono assegnati i compiti di cui al paragrafo 2.2.1. della succitata “*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020*”. Il Responsabile di Azione è il Dirigente dell’Ufficio “*Sistemi produttivi e infrastrutture culturali e scolastiche e sport*” della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i servizi alla Comunità.

In particolare, è attribuito il compito di:

- a. assicurare la sorveglianza, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio, i controlli di primo livello, la conservazione dei documenti dell’operazione nel rispetto delle disposizioni del Regolamento CE n. 1303/2013 e dei relativi regolamenti di attuazione, delle disposizioni del POC Basilicata 2014-2020, della “*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020*”;
 - b. prendere atto con Determinazione dirigenziale del progetto esecutivo ed approvare il quadro economico dell’operazione redatti ai sensi dell’art. 41 del D.lgs. n. 36/2023, e dell’allegato I.7, fatto salvo quanto previsto dall’art. 225 – Disposizioni transitorie e di coordinamento del D.lgs. n. 36/2023. Il quadro economico dell’operazione dovrà essere compilato secondo lo schema che sarà fornito dall’Autorità di gestione.
 - c. (*nel caso in cui le progettazioni allegate all’istanza candidata siano lo studio di fattibilità tecnico-economica o il definitivo*) effettuare le necessarie verifiche di coerenza sulla progettazione esecutiva dell’operazione in relazione alle summenzionate condizioni di attuazione ed alle condizioni che ne hanno determinato la selezione e l’ammissibilità al finanziamento, con particolare riguardo alla coerenza con il progetto selezionato di cui alla determinazione dirigenziale citata nelle premesse al presente Accordo;
 - d. assicurare il trasferimento delle risorse finanziarie al Beneficiario previa verifica della documentazione giustificativa di spesa;
 - e. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.
5. **Il Soggetto Beneficiario:**
- a. genera i CIG relativi alle singole procedure di gara/affidamenti;

- b. (nel solo caso in cui le progettazioni allegate all'istanza candidata siano lo studio di fattibilità tecnico-economica o il definitivo) trasmette al Responsabile di Azione il progetto redatto ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023, e dell'allegato I.7, verificato e validato ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023 ed approvato, compreso il quadro economico redatto secondo lo schema che sarà fornito dall'Autorità di gestione, ed adeguato all'articolazione di cui all'Allegato I.7 – art. 5 “Quadro economico dell'opera o del lavoro” del D.lgs. n. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art. 225 – Disposizioni transitorie e di coordinamento del D.lgs. n. 36/2023. Il beneficiario avvia le procedure di gara solo dopo la notifica da parte dell'Ufficio Responsabile di Azione della determinazione di presa d'atto del progetto e di approvazione del Quadro economico.
- c. assicura l'avvio e/o l'attuazione, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio e la rendicontazione, le azioni informative e la pubblicità, la conclusione e l'operatività, la collaborazione in occasione dei controlli, nel rispetto della normativa nazionale e nazionale e delle disposizioni del POC Basilicata 2014-2020;
- d. rispetta la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici pena la revoca, parziale o totale, del contributo e l'attivazione delle procedure di recupero delle somme;
- e. garantisce le attività di monitoraggio sull'applicativo di monitoraggio ^{SiFesr2014-2020} inserendo nello stesso i dati finanziari, fisici, procedurali e, in generale, quelli i documenti ed i dati tecnici, amministrativi e finanziari connessi all'attuazione sulla base delle previsioni del Manuale di monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr ²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ (Allegato “A” al Si.Ge.Co.);
- f. sulla base del monitoraggio e dei controlli di cui rispettivamente agli articoli 8 “Monitoraggio” e 9 “Controlli” del presente Accordo, effettua la dovuta sorveglianza sull'Accordo stesso;
- g. fornisce all'Autorità di Gestione e/o al Responsabile di Azione informazioni aggiuntive per eventuali reporting alla Giunta, al Comitato di Sorveglianza, all'Agenzia per la Coesione Territoriale e al Comitato di Coordinamento e monitoraggio di cui al successivo articolo 13;
- h. assicura la tenuta della documentazione relativa all'operazione ammessa a finanziamento, provvedendo a caricare sul SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ la documentazione richiesta e garantendo la conservazione presso la propria struttura del fascicolo di progetto (elettronico e/o cartaceo), ai sensi di quanto stabilito nell'art. 122 comma 3 del Reg. n. 1303/2013 in relazione allo scambio elettronico dei dati tra Beneficiario e AdG e secondo le modalità previste dalla “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020” e dal “Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr ²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰”;
- i. garantisce un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- j. può presentare eventuali reclami all'Autorità di Gestione mediante le modalità previste nel paragrafo 2.2.3.16 della “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020”;

- k. garantisce la conformità dei lavori e delle forniture rispetto al progetto selezionato oggetto di presa d'atto da parte del Responsabile di Azione;
- l. vigila sulla corretta e tempestiva esecuzione dei contratti d'appalto ed utilizza tutti gli strumenti contrattuali e legali a sua disposizione per garantire la corretta e tempestiva esecuzione del contratto;
- m. rispetta tutti gli obblighi contrattuali assunti con gli esecutori delle opere e i fornitori e, in particolare, liquida i pagamenti entro i termini previsti nel/nei contratto/i ed indipendentemente dall'erogazione degli acconti di contributo da parte della Regione Basilicata;
- n. rispetta la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- o. rispetta le scadenze stabilite nella scheda allegata (Allegato "A3" all'Istanza di candidatura) relativa all'operazione inerenti all'approvazione dei livelli di progettazione, con particolare riguardo alle date relative al progetto esecutivo, all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (IGV), all'avvio dei lavori, alla conclusione dei lavori e delle attività del progetto, all'entrata in funzione ed operatività dell'operazione decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente Accordo (in linea con l'articolo 4, comma 1, lettera k dell'Avviso Pubblico). Per operatività si intende che i lavori sono conclusi, tutte le spese necessarie per la realizzazione dell'operazione sono state pagate ed il progetto è in uso in quanto ha iniziato a produrre (o produce) gli effetti per cui è stato selezionato, con particolare riguardo agli obiettivi del progetto ed alle condizioni previste nel presente Accordo;
- p. registra le eventuali "sospensioni" e aggiorna le date previsionali di attuazione dell'operazione nelle apposite sezioni dell'applicativo di monitoraggio SiFesr 2014-2020.
- q. rispetta le disposizioni in materia di ammissibilità delle spese applicabile al POC 2014/2020 di cui al DPR n. 22/2018 ed all'articolo 4 dell'Avviso Pubblico;
- r. rispetta gli obblighi in materia di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
- s. comunica tempestivamente al RdA e all'AdG l'insorgere di qualsiasi controversia azionata o preannunciata relativa all'operazione e di ogni circostanza o impedimento giuridico e/o fattuale che possa incidere sulla fattibilità della stessa o sulla stabilità e/o entità del finanziamento concesso;
- t. comunica tempestivamente al RdA e all'AdG l'avvio di procedure giudiziarie e/o amministrative in corso con carattere sospensivo;
- u. si impegna a prendere parte alle riunioni del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio di cui al successivo articolo 13;
- v. rispetta la normativa e le disposizioni in materia di conflitto di interessi in tutte le fasi di gestione ed attuazione dell'operazione secondo le previsioni trasmesse a mezzo PEC a tutti i Comuni di Basilicata con nota n 116210 del 29.08.2022 dell'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata";
- w. rispetta le disposizioni previste dal sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014/2020, ivi incluse le previsioni del *"Manuale sulle procedure e sugli adempimenti connessi"*

all'ammissibilità delle modifiche e varianti dei contratti di appalto” finanziate dal POR FESR Basilicata 2104/2020 (versione 2.0) approvato con D.D. n. 1347 del 23.11.2020 dell’Autorità di Gestione (Allegato “I” al SiGeCo);

6. Le Parti, nello svolgimento delle attività di loro competenza, assumono l’impegno di:
 - utilizzare ogni forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento nell’implementazione dell’Accordo;
 - procedere periodicamente, ed almeno con cadenza annuale, alla verifica dell’Accordo e se opportuno concordare gli eventuali adattamenti o aggiornamenti del presente Accordo redigendo verbale degli incontri relativi alle verifiche;
 - rimuovere, nelle diverse fasi procedimentali, gli ostacoli amministrativi e procedurali alle stesse imputabili;
 - utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, gli strumenti di semplificazione e snellimento dell’attività amministrativa previsti dalla normativa.
7. Considerato che l’operazione oggetto del presente Accordo è stata selezionata in una fase di transazione tra il precedente Codice appalti di cui al D.lvo n. 50/2016 ed il codice appalti vigente di cui al D.lvo n. 36/2023, in vigore dal 1° luglio 2023, le Parti condividono che il beneficiario è autorizzato ad aggiornare il livello progettuale candidato a valere sull’Avviso Pubblico “Top Sport” da porre a base di gara sulla base della “*Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per l’esecuzione di Opere Pubbliche della Regione Basilicata*” (c.d. Prezziario) vigente alla data di stipula del presente Accordo. Tale rimodulazione non comporta oneri aggiuntivi e modifiche del contributo assegnato. L’Ufficio Responsabile di Azione in fase di assunzione dell’atto dirigenziale e delle verifiche di cui all’articolo 5, comma 4, lettere b) e c) del presente Accordo, verifica che le modifiche apportate non comportino la perdita del contributo al mutare della modifica del punteggio attribuito nella fase di valutazione.
8. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico del beneficiario in linea con quanto stabilito dal Reg. n. 1303/2013, è fatto divieto alle strutture regionali (Autorità di Gestione, Responsabili di Azione) di richiedere al Beneficiario la trasmissione di documenti relativi alle operazioni finanziate già acquisiti da una di dette strutture regionali competenti.

Art. 6 – Modalità di erogazione del finanziamento

1. L’erogazione del contributo avverrà nel rispetto delle disposizioni regionali in materia su richiesta del Soggetto Beneficiario per il tramite del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰.
2. L’erogazione del primo acconto a titolo di anticipazione è pari al 15% dell’importo complessivo del contributo assentito su richiesta del Soggetto Beneficiario. Considerate le previsioni dell’articolo 125, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, su richiesta motivata del beneficiario, il Responsabile di Azione dispone l’erogazione di una anticipazione superiore al 15% dell’importo complessivo del progetto, laddove l’ammontare dell’anticipazione sul prezzo dell’appalto da erogare all’aggiudicatario risulti superiore

La liquidazione dell’anticipazione può avvenire previa trasmissione da parte del beneficiario all’Ufficio del RdA, per il tramite del SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰, della seguente documentazione:

- a) dichiarazione del Beneficiario che attesta l'esistenza di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata;
- b) atto di nomina del RUP.
3. L'erogazione degli acconti successivi al primo, a titolo di rimborso di spese già sostenute, può avvenire su richiesta del Soggetto Beneficiario e solo a seguito della trasmissione da parte dello stesso all'Ufficio del RdA, per il tramite del SiFesr2014-2020, della documentazione relativa alle procedure di gara, alle spese ed ai pagamenti, e di tutta la restante documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, nel rispetto di quanto stabilito dalla "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020*" e dal "*Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰*" e dalla Determinazione dirigenziale di presa d'atto del progetto e di approvazione del quadro economico di cui all'art. 5 comma 4 lett. b) del presente Accordo.
4. Su richiesta del Soggetto Beneficiario e qualora quest'ultimo non abbia le risorse necessarie a disporre i pagamenti delle spese riportate negli Stati di Avanzamento Lavori e nei certificati di pagamento, il RdA può erogare il contributo (a titolo di pagamento intermedio o di saldo) in assenza della documentazione attestante i pagamenti di cui ai precedenti commi ed a fronte della rendicontazione dei documenti attestanti le spese. In tal caso, il Beneficiario è tenuto ad effettuare i pagamenti, a registrare gli stessi tramite il sistema SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ al massimo entro 30 giorni dall'accredito del contributo da parte della Regione Basilicata.
5. La Regione assicura che il Soggetto Beneficiario riceva l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità e comunque non oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso (art. 132 Reg. 1303/2013), senza che venga applicata nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico che porti alla riduzione dell'importo totale del contributo pubblico.
6. A tal fine, fermo restando eventuali ritardi nell'erogazione del contributo imputabili ai vincoli sulla spesa regionale e l'obbligo inderogabile di rispettare i termini di cui al comma 5, il RdA effettua le disposizioni di liquidazione entro e non oltre 15 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso. La decorrenza di suddetto termine si interrompe in caso di richiesta motivata di integrazioni da parte dell'Ufficio RdA. La richiesta di eventuali integrazioni avverrà comunque non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso.
7. Gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Soggetto Beneficiario, il Codice identificativo gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP).
8. Il Soggetto Beneficiario si obbliga a garantire la conservazione nel pertinente fascicolo di progetto dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute della documentazione relativa all'operazione per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione della domanda di rimborso trasmessa dalla Regione Basilicata al MEF nella quale sono incluse le spese relative all'operazione.

L'Ufficio Responsabile di Azione informa i beneficiari della data di inizio del periodo triennale. I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti

esistenti esclusivamente in versione elettronica. Se i documenti sono conservati su supporti per i dati comunemente accettati, gli originali non sono necessari. Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati devono soddisfare gli standard di sicurezza accettati e garantire che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di controllo.

Art. 7 – Ammissibilità delle spese e durata dell'Accordo

1. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che rispettano le condizioni di ammissibilità e rendicontabilità previste da POC Basilicata 2014-2020 e dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/02/2018 “*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020*”, se incluse nel quadro economico approvato dalla Regione Basilicata sulla base delle specifiche e dei limiti connessi alle singole voci che lo compongono (cfr. articolo 5, comma 4, lettera b) e strettamente connesse alla realizzazione dell'operazione.
2. Le spese sostenute dal Soggetto Beneficiario relativamente all'operazione di cui al presente Accordo sono ammissibili se i relativi pagamenti sono stati effettuati dal beneficiario dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURB e sino alla data indicata nella scheda operazione di cui all'allegato “A3” all'Istanza di candidatura, in linea con la durata prevista all'articolo 4, comma 1, lettera k), dell'Avviso Pubblico.
3. Sono ammissibili, altresì, le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURB ex art. 4, comma 4, dell'Avviso Pubblico purché afferenti alla preparazione e progettazione del progetto, incluse tra le “*Somme a disposizione della stazione appaltante*” nel quadro economico dell'operazione, affidati in linea con le disposizioni in materia di appalti pubblici e, in particolare, secondo le modalità e il rispetto delle previsioni di cui agli articoli 23, 24, 36 e 157 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., oppure secondo le procedure previste dall'articolo 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla L. n. 120/2020, come aggiornate dal D.L. 77/2021. Tali spese di preparazione e progettazione sono riconosciute in misura non superiore ai limiti massimi determinati applicando il D.M. 17 giugno 2016 adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016.
4. La documentazione di spesa (fatture o altro documento avente valore probatorio equivalente), redatta secondo le norme fiscali e nel pieno rispetto della legge n. 136/2010 e s.m.i. saranno intestate al Soggetto Beneficiario e riporteranno la seguente dicitura:
Operazione “Interventi infrastrutturali di rigenerazione e riqualificazione del Complesso sportivo esistente in Colobrano alla via Lotta dei Contadini” - CUP D27D22000160002 - Ammessa a finanziamento sul POC Basilicata 2014-2020 – Asse 7 “Inclusione sociale”- Azione 6
5. Entro il termine di ultimazione dell'operazione (data di operatività/funzionalità) indicato nell'Allegato “A3” all'Istanza di candidatura il Soggetto Beneficiario è tenuto ad effettuare tutti i pagamenti relativi all'operazione a favore dei fornitori e/o soggetti terzi. Detta scadenza può essere prorogata con determinazione dirigenziale dell'Ufficio RdA, previa acquisizione del

parere dell’Autorità di Gestione, senza necessità di modifica del presente Accordo, a fronte di richiesta motivata del Soggetto Beneficiario prima della scadenza di detto termine.

6. E’ vietato il “doppio finanziamento”, in quanto il costo dell’operazione candidata sul presente Avviso Pubblico non può essere rimborsata due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche, anche di diversa natura.
7. Il presente Accordo ha validità dalla data di sottoscrizione e sarà vigente per tutta la durata dell’operazione, ossia sino alla operatività ed entrata in funzione della stessa, fermi restando gli obblighi prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell’operazione medesima.

Art. 8 – Monitoraggio

1. Il monitoraggio sarà effettuato con le modalità e tramite l’applicativo di monitoraggio e rendicontazione SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ per il POR FESR ed il POC Basilicata 2014-2020.
2. Il Soggetto Beneficiario ha l’obbligo di registrare e fornire tempestivamente i dati e le informazioni relativi all’avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio.
3. In ogni caso, ad ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell’Amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti dal Soggetto Beneficiario con immediatezza.
4. I dati del SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ e i report redatti in base a detti dati saranno i soli presi a riferimento per le riunioni del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio di cui al successivo art. 13.

Art. 9 – Controlli

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, il soggetto Beneficiario accetta le forme di controllo previste sulla correttezza e regolarità della spesa, dalle procedure di utilizzo delle risorse del POR FESR 2014/2020 e del POC Basilicata 2014-2020, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l’eventualità che l’operazione possa essere campionata per i controlli in loco.
2. La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull’avanzamento degli interventi e sull’adempimento degli obblighi di cui alla presente Accordo. Tali verifiche non esonerano comunque il Soggetto Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell’operazione finanziata e di ogni altra attività connessa.

Art. 10 – Ritardi, inerzie ed inadempienze

1. In caso di ritardi, inerzie o inadempienze nell’attuazione dell’operazione il Responsabile di Azione, informandone l’Autorità di Gestione, invita il Soggetto Beneficiario ad adottare gli atti e ad assumere le iniziative ritenuti opportuni fissando un congruo termine in merito.
2. Il Soggetto Beneficiario è tenuto, entro il termine assegnatogli, a far conoscere al Responsabile

di Azione gli atti adottati, le iniziative assunte e i risultati conseguiti.

3. Nell'ipotesi di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il Responsabile di Azione, sentita l'Autorità di Gestione, adotta le misure amministrative di propria competenza.

Art. 11 – Cause di revoca e decadenza del contributo

1. La Regione procede alla revoca parziale o totale del contributo dell'operazione qualora sia riscontrata una irregolarità. L'ammontare della rettifica finanziaria connessa alla irregolarità riscontrata è stabilita in base alle indicazioni degli orientamenti della commissione Europea del 19/12/2013 in materia di rettifiche finanziarie.
2. La Regione procede alla revoca, parziale (anche forfettaria) o totale, nel caso in cui:
 - a. il Soggetto Beneficiario non provveda a generare il/i CIG;
 - b. ricorrano le cause di revoca previste dall'articolo 71 del regolamento CE 1303/2013 in materia di stabilità delle operazioni;
 - c. il Soggetto Beneficiario non rispetti le disposizioni in materia di appalti pubblici previste dalle norme comunitarie e nazionali;
3. La Regione si riserva la facoltà di revoca parziale o totale del finanziamento qualora:
 - a. il Soggetto Beneficiario abbia realizzato l'operazione senza rispettare le scadenze fissate nell'atto di ammissione a finanziamento;
 - b. il Soggetto Beneficiario non abbia rispettato le obbligazioni stabilite dall'atto di ammissione a finanziamento e del presente Accordo, dalle determinazioni dirigenziali dell'Ufficio regionale responsabile, dalle norme nazionali e regionali applicabili all'operazione;
 - c. il mancato rispetto dei cronoprogrammi dell'operazione abbia determinato il disimpegno delle risorse o contribuito al mancato rispetto dei target in termini di spesa o di impegni giuridicamente vincolanti;
 - d. il Soggetto Beneficiario non custodisca i documenti o non ne assicuri l'accesso per il tempo e nei modi stabiliti;
 - e. il Soggetto Beneficiario non registri le informazioni di monitoraggio sugli applicativi di monitoraggio, o registri le stesse con ritardo rispetto ai tempi previsti in relazione al Programma di finanziamento causando il disimpegno delle risorse;
 - f. il Soggetto Beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'articolo 9 "*Cause di revoca e decadenza del contributo*" dell'Avviso Pubblico;
 - g. il Soggetto Beneficiario non rispetti le disposizioni in materia di comunicazione e trasparenza di cui all'articolo 12;
 - h. il Soggetto Beneficiario non rispetti i compiti assegnati con il presente Accordo.
4. La Regione nel procedere alla revoca può applicare il principio di proporzionalità, ossia tener conto dell'incidenza delle cause della revoca sul mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo.

Art. 12 – Regole di informazione e pubblicità

1. Il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'operazione previste nel presente articolo stabilite per le operazioni finanziate dal POC Basilicata 2014/2020 mutuando quelle previste dall'allegato XII del Regolamento (CE) 1303/2013 e dalla Strategia di Comunicazione di cui alla D.G.R. n. 360/2016.
2. Nello specifico il Soggetto Beneficiario:
 - a. deve garantire che i partecipanti all'operazione siano stati informati del finanziamento del progetto a valere sul POC Basilicata 2014/2020 e deve specificare in tutti gli atti amministrativi, inclusa la documentazione di gara (bando, capitolato, lettera di invito ecc.) e i documenti relativi all'operazione, nonché nei comunicati stampa e nelle iniziative comunicative (es. eventi inaugurativi), che trattasi di una operazione selezionata e finanziata dalla Regione Basilicata a valere sul POC Basilicata 2014/2020;
 - b. deve garantire che tutte le misure di informazione e comunicazione riconoscano il sostegno del POC relativo all'operazione. Tali indicazioni valgono per ogni prodotto di comunicazione, ivi incluso comunicati stampa, interviste rilasciate alla stampa, pubblicazioni cartacee, digitali e multimediali, header e footer di siti Web, targhe e cartelli in fase di cantiere o permanenti a fine progetto, targhe per contrassegnare macchinari e oggetti fisici.

Il cartello in fase di cantiere deve essere apposto all'avvio dei lavori in un luogo ben visibile al pubblico.

La targa o le targhe permanenti devono essere apposte in luoghi ben visibili al pubblico e devono riportare il logo del POC Basilicata 2014/2020, il logo della Regione Basilicata ed il logo del Governo italiano.

Per la dimensione, il layout e la linea grafica delle targhe e dei cartelloni il beneficiario deve attenersi alle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione.
3. Per assicurare il rispetto delle succitate previsioni, il Soggetto Beneficiario dovrà attenersi alle disposizioni sulla "linea grafica" del POC Basilicata 2014/2020 fornite dall'Autorità di Gestione.
4. Il Soggetto Beneficiario può sostenere gli oneri connessi al rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo a valere sul contributo assegnato purché detti costi siano previsti tra le "somme a disposizione della stazione appaltante" del quadro economico dell'operazione.
5. Con la sottoscrizione del presente Accordo il Soggetto Beneficiario accetta l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito web e sui siti web delle altre Autorità nazionali competenti.

Art. 13 – Comitato di Coordinamento e monitoraggio

1. Le Parti, a seguito della stipula del presente Accordo, costituiscono un Comitato di Coordinamento e Monitoraggio (di seguito Comitato) del processo di attuazione del presente Accordo.
2. Il Comitato è formato dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, dall'Ufficio Responsabile di Azione e dal Soggetto Beneficiario. Il Comitato si riunisce su convocazione dell'Autorità di Gestione con cadenza almeno annuale.
3. Il Comitato ha funzioni di monitoraggio delle fasi procedurali dell'operazione, della pianificazione, indirizzo, monitoraggio e verifica delle attività e dei risultati del presente Accordo, e in particolare ha il compito di:
 - a. verificare e monitorare gli stati di avanzamento della realizzazione dell'operazione, segnalando alle Parti ogni eventuale criticità riscontrata e proponendo soluzioni e linee guida per l'azione risolutiva. A tal fine le parti prendono a riferimento esclusivamente le informazioni ed i dati di avanzamento registrati nel sistema di monitoraggio di cui all'articolo 9;
 - b. definire apposite misure di accelerazione dell'attuazione del presente Accordo;
 - c. condividere eventuali proposte di modifiche o integrazioni al presente Accordo.
4. I Comitati possono tenersi anche in modalità videoconferenza.
5. I verbali delle riunioni del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio sono trasmessi alle Parti dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020.

Art. 14 – Rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente Accordo si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché all'Avviso pubblico *“per la presentazione e selezione di operazioni di rigenerazione e riqualificazione di impianti sportivi esistenti”* approvato con DGR n. 824 del 01/12/2022;

Art. 15 – Controversie e foro competente

1. In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nel presente Accordo, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. In caso di esito negativo, per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Potenza.

Art. 16 – Tutela della Privacy

1. Come previsto dal Testo Unico sulla Privacy emanato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii. e dal Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i., il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti del Beneficiario e della loro riservatezza, secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, garantendo l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse al presente Avviso. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire

l'accertamento dell'idoneità del Soggetto Beneficiario ad effettuare l'operazione oggetto del presente Accordo.

2. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a far rispettare al personale impiegato per la realizzazione della presente Accordo, ai sensi del suddetto Testo Unico, la riservatezza dei dati trattati.

Art. 17 – Sottoscrizione

Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 15, comma 2bis, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Allegati:

Allegato “A3”– Scheda operazione “**Interventi infrastrutturali di rigenerazione e riqualificazione del Complesso sportivo esistente in Colobrarò alla via Lotta dei Contadini**”¹

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Basilicata

Assessore per lo Sviluppo Economico,
il Lavoro e i Servizi alla Comunità
Michele CASINO

Per il Comune/ il Comune capofila/l'Unione dei Comuni

Rappresentante Legale
Sindaco Nicola LISTA

¹ Trattasi dell'Allegato A3 all'Istanza di candidatura del beneficiario



SCHEDA OPERAZIONE		
INFORMAZIONE	CAMPO A CURA DEL BENEFICIARIO	NOTE PER LA COMPILAZIONE
Titolo del progetto	Interventi infrastrutturali di rigenerazione e riqualificazione del Complesso sportivo esistente in Colobrarò alla via Lotta dei Contadini	Campo compilato automaticamente in base ai dati caricati nell'istanza di candidatura
Descrizione dell'operazione oggetto di candidatura	<p>a) Contesto in cui si inserisce l'operazione: Il Comune di Colobrarò (piccolo comune con meno di 2mila abitanti, con Incidenza della popolazione residente in età giovanile dal trenta al trentacinque per cento), potenziale beneficiario, in quanto proprietario e gestore di un interessante complesso sportivo, ha necessità di adeguare gli impianti sportivi alle norme di sicurezza, igienico-sanitarie, abbattimento barriere architettoniche, rifacimento dei campi da giuoco, anche al fine di ottenere l'omologazione alle federazioni CONI di competenza, nonché garantire l'incolumità e la salubrità di chi pratica l'attività sportiva. b) obiettivi generali da perseguire: Migliorare la qualità urbana e promuovere l'inclusione sociale mediante la pratica sportiva, con particolare riferimento ai giovani ed alla popolazione in età scolare (del resto, è notorio che la pratica sportiva migliora la stima di sé, che il movimento serve a controllare le emozioni e combattere lo stress; che i ragazzi possono così scaricare le tensioni, l'ansia e la stanchezza derivanti dalla scuola e dalla vita routinaria). Inoltre, gli impianti sportivi in questioni sono adiacenti all'Istituto Scolastico comprensivo (asilo, elementare e medie), che ne fa uso in orario scolastico antimeridiano per le attività all'aperto durante le belle giornate (L'Istituto Scolastico è dotato anche di una Palestra Coperta), per cui i giovani in età scolare ne avranno indubbi benefici. c) esigenze e bisogni da soddisfare con particolare riguardo alla tipologia di Utenti: Oltre i bisogni di chi è in età scolare dell'obbligo, benefici si avranno anche per tutte le altre tipologie di utenti, in quanto: - è previsto un ampliamento delle discipline sportive praticabili, che potrà coinvolgere diverse ed ulteriori utenti; - è prevista l'illuminazione anche del campo polivalente tennis/pallavolo, con</p>	<p>Illustrare, sia per operazioni inerenti impianti sportivi sia per operazioni inerenti complessi sportivi, le considerazioni sulla base delle quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale. In particolare, descrivere:</p> <p>a) contesto in cui si inserisce l'operazione;</p> <p>b) obiettivi generali da perseguire,</p> <p>c) esigenze e bisogni da soddisfare con particolare riguardo alla tipologia di utenti,</p> <p>d) funzioni che dovrà svolgere l'operazione, specificando se trattasi di Impianto sportivo agonistico o di Impianto sportivo di esercizio.</p> <p>Tale descrizione deve essere coerente con la Relazione tecnico-illustrativa del progetto (Studio di fattibilità tecnicoeconomico, definitivo o esecutivo)</p>



	allungamento dei tempi di utilizzo degli impianti. d) funzioni che dovrà svolgere l'operazione: - rafforzare la pratica sportiva; - consentire la pratica non soltanto di sport amatoriali, come oggi avviene, in quanto trattasi di complesso sportivo definibile di esercizio; - consentire la pratica di sport agonistici, in quanto dopo gli interventi previsti e l'ottenimento delle omologazioni, si avranno a disposizione degli impianti sportivi agonistici, che consentiranno lo svolgimento dei campionati dilettantistici FIGC, FIT e FIPAV, oltreché lo svolgimento dei giochi della gioventù. Le operazioni e le finalità sono meglio dettagliate nella Relazione Generale al Progetto definitivo allegato.	
per operazioni inerenti complessi sportivi, "Denominazione Complesso Sportivo"	Complesso sportivo Ninuccio Larocca	Campo compilato automaticamente in base ai dati caricati nell'istanza di candidatura
Valenza comprensoriale dell'impianto sportivo	Calcio - Pallavolo - Tennis	Campo compilato automaticamente in base ai dati caricati nell'istanza di candidatura
Multidisciplinarietà sportiva dell'impianto	Calcio - Pallavolo - Tennis	In questo campo compilato automaticamente, in base ai dati caricati nell'istanza di candidatura, saranno indicati gli Sport che anche grazie alla candidatura dell'operazione saranno praticabili
Beneficiario	Comune di Colobrarò	Campo compilato automaticamente in base ai dati caricati nell'istanza di candidatura
Referente	Geom. Egidio Tito - Responsabile del Servizio Tecnico	Indicare un dipendente dell'Ente Locale (Nome, Cognome, ruolo) per eventuali comunicazioni ed i relativi contatti (Mail, Telefono)
Stazione appaltante (se diversa dall'Ente beneficiario)		Nel caso dell'esistenza di stazioni uniche appaltanti o centrali uniche di committenza. Si tratta di una indicazione indicativa e non vincolante che può essere modificata ex lege a seguito di concessione del contributo.
Vincoli sul territorio interessato		
	2. RIFERIMENTI NORMATIVI • Regio Decreto-Legge 2 febbraio 1939 n. 302, e successive integrazioni e modificazioni, che disciplina la costruzione dei campi sportivi; • Norme CONI approvate con deliberazione della Giunta Nazionale del	



<p>Conformità alle norme</p>	<p>CONI n. 149 del 2008 (cfr. https://www.coni.it/it/impianti/norme-e-regolamenti.html); • Norme Coni per l'impiantistica Sportiva, approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008, anche in materia di progettazione di spogliatoi sportivi; • DM Interno 18 marzo 1996 concernente "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi"; • DM Interno 6 giugno 2005, concernente "Modifiche ed integrazioni al decreto ministeriale 18 marzo 1996, recante norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi"; • REGOLAMENTO L.N.D.; • Regolamento "LND Standard" per la realizzazione di un campo da calcio in erba artificiale di ultima generazione - Edizione 2019; • Procedure FIT per l'omologazione degli impianti e dei materiali; • Omologazione Campi di Gara Campionati Regionali e Territoriali FIPAV - Art. 13 del Regolamento Gare; • D.M. 10.03.1998 (Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza). • D.P.R. 24.07.1996, n. 503 – art. 18 (Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici). • D.P.R. 12.01.1998, n. 37 (Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'art. 20, comma 8, della L. 5.03.1997, n°59). • D.Lgs.n.192/2005, D.Lgs.n.311/2006, DPR n. 59/2009 Regolamenti attuativi per il risparmio energetico e gli impianti di riscaldamento. • D.M. n.37/2008 sulle Norme in materia di sicurezza degli impianti tecnologici. • D.M. 17/01/2018 "Norme tecniche per le costruzioni".</p>	<p>Specificare la conformità alle seguenti norme: - Norme CONI per l'impiantistica sportiva approvate con deliberazione della Giunta Nazionale del CONI n. 149 del 2008 e s.m.i - Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi (Decreto Ministeriale 18 marzo 1996 coordinato con le modifiche e le integrazioni introdotte dal Decreto Ministeriale 6 giugno 2005) - Norme di Legge che a vario titolo regolano gli interventi proposti (ad esempio norme urbanistiche, di sicurezza, di igiene, per il superamento delle barriere architettoniche, ecc.)</p>
<p>Modalità di gestione impianto</p>	<p>Gestione diretta da parte del Comune di Colobraro</p>	<p>Descrivere le modalità di gestione dell'impianto che ne assicureranno il funzionamento e la fruizione da parte degli utenti entro la data di entrata in funzione indicata nel riquadro successivo. Tale aspetto rileva ai fini di poter considerare l'operazione operativa e funzionante (articolo 4, comma 1, lettera k).</p>
<p>Tempi previsti per l'attuazione dell'operazione a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo tra Regione ed Ente Locale</p>		
<p>Studio di fattibilità tecnico economica</p>		<p>gg Partendo dal livello di progettazione indicato nell'istanza di candidatura,</p>
<p>Progetto definitivo</p>		<p>gg specificare i giorni necessari per</p>



REGIONE BASILICATA

Programma Operativo Complementare 2014-2020

POC
Basilicata



Progetto esecutivo	gg 120	addivenire alla ultimazione di ciascuna fase (es. progettazione definitiva entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo; progettazione esecutiva entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo; ecc). Necessita inserire valori incrementali, sommando i giorni necessari ad ultimare lo step successivo a quelli dello step precedente. Per IGV deve intendersi la previsione relativa alla data di stipula del contratto di appalto tra il Beneficiario e l'aggiudicatario. Nel caso di più appalti, fare riferimento al contratto dell'appalto principale in termini di importo.
Ovvero livello unico di progettazione per operazioni di sole forniture	gg	
Data IGV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	gg 160	
Data avvio dei lavori/attività	gg 200	
Data conclusione dei lavori/posa in opera forniture	gg 320	
Data di operatività/funzionalità	gg 350	
Costo totale dell'operazione e piano di Copertura finanziaria		
Importo totale (Euro)	150.000,00	Campi compilati automaticamente in base ai dati caricati nell'istanza di candidatura
di cui contributo richiesto sul POC Basilicata 2014-2020 (Euro)	150.000,00	
di cui cofinanziamento comunale (Euro)	0,00	
Natura del cofinanziamento		Specificare la natura dell'eventuale cofinanziamento dell'operazione con eventuale riferimento normativo/atto di assegnazione

Firma digitale*

(Rappresentante legale del Comune/Rappresentante legale del Comune Capofila/Rappresentante legale dell'Unione dei comuni)

* Come previsto dall'articolo 6 comma 3 dell'Avviso Pubblico, l'istanza di candidatura (Allegato A2, A3 e A4) deve essere sottoscritta esclusivamente con firma digitale, a pena di esclusione della stessa.